

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8 – ORDINE DEL GIORNO: “REGOLARE REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE IN CORSO MONCALIERI (GIARDINI RODARI – RISTORANTE IL CAPRICCIO)”.

Il Consiglio della VIII Circoscrizione di Torino,

**Premesso che**

- Che la città attraverso il biciplan si è impegnata in generale a realizzare tracciati, anche qualora provvisori, nel rispetto di adeguati standard progettuali;
- In particolare fra gli importanti principi degli standard di progettazione di direttrici e circolari devono tener conto che:
  - lo spazio per la ciclabilità non va sottratto alla pedonalità.
  - Per gli assi di primo livello – in questo caso DIRETTRICE 3 (D3) – si cercherà di evitare l'utilizzo di percorsi ciclopedonali e l'attraversamento di aree pedonali densamente utilizzate se prive di una sede o sezione riservata alle biciclette. La promiscuità con i pedoni rallenta la percorribilità del tracciato riducendone l'attrattività, interviene negativamente sulla fruizione del tracciato stesso e crea conflittualità tra gli utenti;
  - gli attraversamenti ciclabili saranno di norma, separati, in parallelo a quelli pedonali;
  - per l'istituzione di percorsi promiscui pedonali e ciclabili su marciapiede si terrà conto, in accordo con quanto previsto dall'art. 5 del DM n° 557, delle seguenti caratteristiche: strade di dimensioni non sufficienti per la realizzazione di una pista ciclabile e di un contiguo percorso pedonale, tratti brevi per dare continuità alla rete di itinerari ciclabili, marciapiedi ampi con ridotta presenza di traffico pedonale;

**Considerato che**

- dal mese scorso esiste un tracciato provvisorio di oltre 600m di pista ciclopedonale in corso Moncalieri (giardini Rodari – ristorante “il Capriccio”), disegnato invadendo completamente il marciapiede sul lato del Po larghezza poco più di 2,5 mt..
- i pedoni lamentano l'evidente pericolosità del tracciato ciclopedonale poiché non c'è lo spazio per far garantire fruibilità e sicurezza per i pedoni ed i ciclisti. La residua fascia pedonale sul marciapiede ora risulta di (scarso) un metro

complessivo sommando lo spazio ai lati esterni delle nuove strisce tracciate la pista ciclabile;

- non c'è ipotesi di tempi certi per il tracciato definitivo sulla sponda del Po se non per la prima metà della pista che si prevede sarà realizzata entro il 2018 nell'ambito del progetto del Molino di Cavoretto.

#### **Tenuto conto che**

- in genere il marciapiede deve avere almeno 1,5 metri di larghezza libera da ostacoli – “pedestrian zone” perché due persone si possano incrociare senza interferenza nelle strade principali a maggiore densità la larghezza deve essere almeno 2,5 metri e di 3 nelle zone commerciali senza contare lo spazio dei palazzi e degli alberi.
- Una pista ciclabile bidirezionale ha almeno bisogno di 2,5 metri, quindi, se non si hanno a disposizione oltre 4 metri ed una bassa densità di pedoni come lungo i fiumi o in alcuni parchi, progettando una pista ciclabile sul marciapiede, si creerà un conflitto tra pedoni e ciclisti;
- È possibile ricavare dalla fascia attuale del traffico motorizzato lo spazio della corsia ciclabile sulla tratta nel rispetto dei principi sanciti nel biciplan torinese, ritagliando una fascia di un metro e mezzo comprensiva della fascia di protezione per separare la fila di parcheggi in linea con la corsia ciclabile su sede stradale. Tale operazione è possibile realizzarla da entrambi i lati della carreggiata stradale al fine di dare applicazione al principio enunciato nel Biciplan che afferma:
- sarà ricercata per quanto possibile una più equa ripartizione degli spazi che preveda, come da esperienze europee, 1/3 al trasporto pubblico locale, 1/3 ad uso ciclabile e pedonale;

#### **Chiede**

Alla Città di Torino, per tutelare la sicurezza, in rispettivi spazi congrui di pedoni sul marciapiede e di ciclisti in apposta pista ciclabile di:

realizzare sul tratto in corso Moncalieri (giardini Rodari – ristorante “il Capriccio”) un tratto di corsia ciclabile al posto della fila di posteggi sul lato ovest del corso. La corsia ciclabile dovrà essere regolarmente indicata da segnaletica verticale ed orizzontale ed opportunamente separata dal marciapiede tramite tale segnaletica.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Al momento del voto risultano assenti dall'aula i Consiglieri:ARRIGOTTI-BONAVITA-BOVERO-COGATO-DEMASI-GAUDIO-PARMENTOLA-TOMMASI. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	15
VOTANTI.....	13
ASTENUTI.....	2 (Avidano, Bani)
VOTI FAVOREVOLI.....	11
VOTI CONTRARI.....	2

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 11 voti favorevoli approva.